

# **Attrattività dei Borghi**

## **Aperto il bando per le imprese fino all'11 settembre**

**Nel Veneto sono interessati 20 comuni**

L'8 giugno 2023 è stato aperto l'avviso pubblico del Ministero della Cultura per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, M1C3, Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi". L'incentivo Imprese Borghi promuove l'avvio o il consolidamento di iniziative imprenditoriali nei territori dei 294 comuni italiani assegnatari delle risorse già destinate per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, 20 dei quali sono ubicati nella nostra regione.

Possono richiedere il contributo anche le imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (come indicato nel reg. 1407/2013 trasformazione, commercializzazione prodotti agricoli, agriturismo, ecc.).

Sono finanziate iniziative di carattere turistico, commerciale, culturale, sociale che favoriscano il recupero dei borghi e contrastino il relativo declino. Il bando prevede un finanziamento sino ad un massimo di € 75.000,00, per interventi il cui valore non può eccedere € 150.000,00. Il contributo è pari al 90%, che aumenta al 100% in caso di imprenditoria giovanile e femminile. Possono essere finanziate strutture/unità produttive site solo nei due Comuni interessati dal finanziamento.

Le singole proposte sono valutate in base ad una specifica graduatoria, rispetto alla quale devono sussistere degli elementi imprescindibili. Sono finanziate opere, ma anche iniziative promozionali. Il progetto deve essere, preferibilmente, in linea con quello depositato dall'Ente, anche al fine di ottenere un maggior punteggio. I progetti dovranno essere coerenti con la progettazione presentata dal comune destinatario del finanziamento per la realizzazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e rispondere a bisogni effettivi dei residenti. La misura promossa dal Ministero della Cultura e gestita da Invitalia, ha una dotazione finanziaria di 188 milioni di euro. Possono presentare domanda di finanziamento le micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore.